

COMMISSIONE XII
INDUSTRIA E COMMERCIO - ARTIGIANATO
- COMMERCIO CON L'ESTERO

86.

SEDUTA DI MARTEDÌ 12 OTTOBRE 1982

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE ENRICO MANCA

INDI

DEL VICEPRESIDENTE SEVERINO CITARISTI

INDICE

	PAG.
Disegno di legge (Seguito della discussione e rinvio):	
Norme per l'erogazione di contributi a favore dei comuni e delle regioni sedi di centrali elettriche alimentate con combustibili diversi dagli idrocarburi (2383-bis)	1031
PRESIDENTE	1031, 1032
FONTANA GIOVANNI, <i>Sottosegretario di Stato per l'industria, il commercio e l'artigianato</i>	1032
TESSARI ALESSANDRO	1031
Votazione segreta:	
PRESIDENTE	1032

Seguito della discussione del disegno di legge: Norme per l'erogazione di contributi a favore dei comuni e delle regioni sedi di centrali elettriche alimentate con combustibili diversi dagli idrocarburi (2383-bis).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione del disegno di legge: « Norme per l'erogazione di contributi a favore dei comuni e delle regioni sedi di centrali elettriche alimentate con combustibili diversi dagli idrocarburi ».

Nella precedente seduta eravamo arrivati all'illustrazione dell'emendamento Roccella 1. 32.

ALESSANDRO TESSARI. Preannuncio il mio voto favorevole all'emendamento Roccella che tende a modificare un articolo con cui l'ENEL viene autorizzato a dare circa mille miliardi ai comuni perché non facciano questioni sulla installazione di centrali nucleari.

La seduta comincia alle 22.

ARISTIDE TESINI, *Segretario*, legge il processo verbale della seduta precedente.

(È approvato).

VIII LEGISLATURA — DODICESIMA COMMISSIONE — SEDUTA DEL 12 OTTOBRE 1982

In proposito va evidenziato che, non appena i partiti della maggioranza hanno scoperto che le giunte destinatarie di queste somme erano tutte « rosse », c'è stata una corsa al riparo con la presentazione di un emendamento per cui questa enorme mole di miliardi dovrebbe andare anche ai comuni limitrofi.

Siamo convinti che interessati a spartire i mille miliardi saranno tutti gli ottomila comuni d'Italia: non ci sarà un sindaco che dirà di no. Abbiamo perciò cercato di precisare che i comuni limitrofi dovranno essere interessati ad opere edilizie per un valore minimo di un miliardo, inerenti agli impianti di generazione, opere queste di mole enorme e che hanno un impatto economico e sociale sulla stabilità di questi piccoli comuni tale da giustificare l'intervento dell'ENEL. Il nostro emendamento rappresenta quindi soltanto un tentativo di migliorare una legge che non dovrebbe essere modificata ma semplicemente abrogata!

Chiedo che l'emendamento sia votato a scrutinio segreto.

PRESIDENTE. Quale relatore sul disegno di legge, mi dichiaro contrario all'emendamento, perché l'individuazione dei comuni è determinata, come prescrive il sesto comma, dal presidente della Regione.

GIOVANNI FONTANA, Sottosegretario di Stato per l'industria, il commercio e l'artigianato. Anche il Governo è contrario.

Votazione segreta.

PRESIDENTE. Pongo in votazione, a scrutinio segreto, l'emendamento Roccella 1. 32.

(Segue la votazione).

Comunico il risultato della votazione:

Presenti e votanti	23
Maggioranza	12
Voti favorevoli	3
Voti contrari	20

Poiché dal risultato della votazione si evince che la Commissione non è in numero legale, dichiaro nulla la votazione e rinvio la seduta alle ore 18 di domani, mercoledì 13 ottobre.

La seduta termina alle 22,15.

**IL CONSIGLIERE CAPO SERVIZIO
DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI
DOTT. TEODOSIO ZOTTA**

STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO